



COMUNE DI RAVARINO

Provincia di Modena

Deliberazione nr. 38 del 06/07/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2015, DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015-2017 EX DPR N.194/1996, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA RELATIVA AL PERIODO 2015-2017 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015 EX D.LGS 118/2011

L'anno **2015**, addì **sei**, del mese di **luglio** alle ore **19:00**, nell'apposita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
REBECCHI MAURIZIA	Sindaco	X	
GESTI MORENO	Consigliere	X	
FINI MANUELA	Consigliere	X	
PICCININI LAURA	Consigliere	X	
PAOLO MICHELE	Consigliere	X	
SETTI ADRIANO	Consigliere	X	
PIGA PATRIZIO	Consigliere		X
MOLINARI RENATA	Consigliere	X	
BULFARINI MARCELLA	Consigliere		X
ZIRONI DANIELE	Consigliere	X	
CHIOSSI ALESSIO	Consigliere	X	
PASSERINI PATRIZIA	Consigliere	X	
BOCCA GIORGIO	Consigliere	X	

Presenti: 11 Assenti: 2

Assiste il Segretario Generale, Dott.ssa Amalia Giannetti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

IL SINDACO, Dott.ssa Maurizia Rebecchi, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri: PAOLO MICHELE, CHIOSSI ALESSIO, BOCCA GIORGIO

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2015, DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015-2017 EX DPR N.194/1996, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA RELATIVA AL PERIODO 2015-2017 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015 EX D.LGS 118/2011.

Relaziona l'Assessore al bilancio Renata Molinari con l'illustrazione di slides dimostrative.

Il Sindaco relaziona per conto dell'Assessore Piga, assente giustificato, e presenta la programmazione sui servizi culturali e sull'urbanistica.

Cede poi la parola agli Assessori e ai Consiglieri delegati di riferimento, affinché presentino gli obiettivi rilevanti del proprio ambito, con ricadute sul bilancio di previsione 2015.

Conclude il Sindaco che dà lettura della relazione del Consigliere delegato all'ambiente Marcella Bulfarini.

Si apre quindi la discussione con i seguenti interventi:

Il Consigliere Passerini chiede a cosa si riferisca l'utile relativo alla parte corrente del bilancio 2015.

Il Revisore conferma il rilievo dell'utile e spiega che esso è riconducibile al rinvio delle rate di ammortamento dei mutui, così come consentito dalla legge ai Comuni del cratere sismico.

Il Consigliere Passerini, chiede inoltre se sia obbligatoria l'istituzione del fondo di dubbia esigibilità e di quello di riserva.

Il Revisore conferma che è previsto da norme e spiega come deve essere calcolato tecnicamente. Il fondo di riserva esisteva già in passato in virtù di norme che ne stabiliscono anche la quota di utilizzo.

Il Consigliere Passerini evidenzia una diminuzione della spesa per il personale dell'ufficio anagrafe e, preoccupata che l'ufficio possa essere trasferito in Unione, chiede spiegazioni.

Il Sindaco conferma che a seguito di una mobilità in uscita, una delle due risorse, oggi è presente per metà tempo e il Revisore puntualizza che, così come si evince dal fabbisogno triennale del personale, successivamente ci si attiverà a ricoprire il medesimo posto attraverso l'istituto del comando da altro Comune.

Il Consigliere Passerini chiede cosa sia stato fatto a sostegno delle attività agricole e produttive e si dice dispiaciuta per non aver visto interventi più importanti.

Il Sindaco risponde che, purtroppo non è stato possibile fare di più, dal momento che con un bilancio così misurato, dedicare risorse ad un obiettivo comporta decidere su quale altro servizio o area sottrarle.

L'Assessore Molinari ricorda che risorse per i centri commerciali naturali sono state trovate in passato attraverso il POR FESR, che sono state interamente messe nella disponibilità dell'associazione commercianti, anche per la quota parte che sarebbe stata destinata ad azioni messe in essere direttamente dal Comune. Si è già provveduto ad aderire al nuovo bando, appena uscito, nella speranza di intercettare qualche finanziamento.

Il Consigliere Passerini, riguardo ai servizi sociali, chiede spiegazioni in merito ai criteri e alle scelte che portano ad elargire aiuti alle famiglie.

L'Assessore Gestì risponde che approfondita valutazione viene fatta dall'assistente sociale che, a fronte di essa, redige con il cittadino o con la famiglia in situazione di disagio un progetto di accompagnamento e di aiuto.

Il Sindaco chiude la discussione dando lettura della propria relazione al bilancio di previsione 2015 che, unitamente agli interventi degli Assessori e dei Consiglieri delegati, si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Tenuto conto che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Constatato che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);
- il d.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:
 - applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Visto che con proprio atto n. 37 del 06/07/2015 ci si è avvalsi di questa facoltà;

Visto, inoltre, il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D Lgs. n. 126/2014, ed in

particolare:

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al d.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;
- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

Dato atto che questo Comune non ha aderito alla sperimentazione contabile di cui all'art. 78 del D.Lgs n. 118/2001;

Preso atto quindi, per quanto sopra richiamato, che per l'esercizio 2015 l'Ente è tenuto ad approvare:

- la relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;
- il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR n. 194/1996 con funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione finanziario ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 con funzione conoscitiva;

Visto il Decreto del Ministero 13. maggio 2015 sul differimento al 30 luglio 2015 del termine per l'approvazione da parte degli Enti Locali del bilancio di previsione 2015;

Visto che con deliberazione di Giunta Comunale n.39 esecutiva del 08.06.2014 si è provveduto ad approvare lo schema del bilancio di previsione 2015 del bilancio pluriennale 2015/2017 e la Relazione Previsionale e Programmatica al bilancio di previsione 2015/2017 a norma degli articoli 170-172 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Preso atto che i predetti elaborati sono stati depositati ai sensi dell'art. 10 del regolamento comunale di contabilità, nella segreteria comunale in data 12 giugno 2015, a disposizione dei Consiglieri Comunali, con nota protocollo 5703;

Visto che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e la normativa vigente in materia, al riguardo degli allegati al bilancio di previsione;

Richiamati i seguenti atti allegati e/o depositati relativi al bilancio di previsione 2015:

- la propria deliberazione n. 7 del 30/04/2015 di approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 dell'Ente,
- la propria deliberazione n. 36 del 06.07.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state verificate quantità e qualità delle are e dei fabbricati da destinare a residenza ed attività produttive e il loro prezzo;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 22.12.2014, esecutiva, relativa all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la propria deliberazione n. 34 del 06.07.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, di conferma dell'aliquota TASI per l'anno 2015;
- la propria deliberazione n. 33 del 06.07.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, di

- conferma aliquote I.M.U. per l'anno 2015;
- la propria deliberazione n. 35 del 06.07.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, di conferma aliquota per l'addizionale IRPEF per l'anno 2015;
 - la propria deliberazione n. 30 del 06.07.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del regolamento della TARI, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
 - la propria deliberazione n. 31 del 06.07.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Piano Finanziario relativo alla gestione del servizio rifiuti ai fini della determinazione della TARI;
 - la propria deliberazione n. 32 del 06.07.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione delle aliquote per l'anno 2015, della TARI;
 - la delibera della Giunta Comunale n. 38 del 08.06.2015, esecutiva, con la quale si è provveduto all'individuazione dei servizi a domanda individuale e a confermare le relative tariffe, che assicurano una copertura complessiva pari al 55,14.

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 63 del 13.10.2014, esecutiva, di approvazione dello schema del programma triennale delle opere pubbliche e dell'elenco annuale 2015, pubblicata per 60 giorni consecutivi;

Dato atto che per l'anno 2015 l'accertamento del valore commerciale delle aree edificabili del territorio ai fini I.M.U. è quella stabilita dalla Giunta Comunale con delibera n. 1 del 14.01.2009, esecutiva;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 10.06.2014, esecutiva, avente ad oggetto "Rideterminazione gettoni di presenza spettante ai consiglieri comunali al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla Legislazione vigente a fronte dell'aumento del numero di consiglieri operato dall'art. 1 comma 135 della legge 7 aprile 2014 n. 56;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 29.03.2011 avente ad oggetto "Approvazione del programma relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza da conferire nell'anno 2011 a soggetti estranei all'Ente, in applicazione dell'art. 3 commi dal 54 al 57 della legge 244/2007 finanziaria 2008", che si conferma anche per l'anno 2015;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 37 del 23.04.2008, esecutiva, con cui è stato stabilito il limite massimo delle spese per incarichi e collaborazioni;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 71 del 29.10.2013, esecutiva, avente ad oggetto "Adozione di modifiche al Regolamento per il conferimento di incarichi professionali, di collaborazione occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa – Approvazione";

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 29/06/2012, esecutiva, con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria I.M.U.;

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 08.04.2014, esecutiva, di approvazione del regolamento TASI;

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 19 del 24.03.2014, esecutiva, avente ad oggetto "Conferma per l'anno 2014 delle tariffe per il canone di occupazione spazi ed aree pubbliche", che si riconfermano anche per l'anno 2015;

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 20 del 24.03.2014, esecutiva, avente ad oggetto "Tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti delle pubbliche affissioni. Conferma per l'anno 2014", tariffe che si riconfermano anche per l'anno 2015;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 2 del 27.01.2012, esecutiva, avente ad oggetto "Tariffe per i servizi cimiteriali per l'anno 2012- Integrazione atto di giunta n. 57/2011", tariffe che si riconfermano anche per l'anno 2015;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n.33 del 30.04.2015 avente ad oggetto "Riaccertamento

straordinario dei residui -variazione”, comunicata ai consiglieri nella seduta del 27.05.2015;

Preso atto in oltre che a seguito della lettera della Cassa DD.PP. avente ad oggetto “Differimento del pagamento al secondo anno successivo alla data di scadenza ordinaria del periodo di ammortamento per le sole rate scadenti nell’anno (2015)”, lettera assunta al protocollo in data 18 marzo 2015 al numero 2512. La Giunta nella stesura del bilancio di previsione 2015 si è avvalsa di tale facoltà;

Richiamata la propria deliberazione n. 5 del 28.02.2013 con la quale si è provveduto a nominare il Revisore dei Conti per il periodo 2013/2016;

Visto che:

- sulla proposta di bilancio di previsione 2015 ex DPR 194/1996;
- sulla proposta del bilancio pluriennale 2015/2017 ex DPR 194/1996;
- sulla relazione previsionale e programmatica 2015-2017;
- sulla proposta del bilancio di previsione ex D.Lgs 118/2011 e sui documenti allegati;

il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole, giusto parere n. 9 del 30.06.2015, in ordine alla congruità, coerenza ed attendibilità delle previsioni di bilancio e programma;

Visto il D.L. 78/2010, convertito con legge 30 luglio 2010 n. 122, il quale all’art. 6 comma 7 prevede:

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell’esercizio 2014;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivi del patto di stabilità interno;

Constatato che, in relazione agli schemi dei bilanci e della relazione predisposti dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Visto l’articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012), come modificato dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale disciplina il patto di stabilità interno degli enti locali a decorrere dall’anno 2012;

Dato atto che, sulla base della sopra citata disciplina del patto di stabilità interno e nelle more delle eventuali modifiche che saranno apportata per il 2015: i comuni sopra i 1.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari, rispettivamente, al 8,6% per l’anno 2015 al 9,15 % per gli anni 2016 e 2017, calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2010- 2012;

Le previsioni dovranno essere riviste anche a seguito dell’entrata in vigore del decreto legge 78 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 19 giugno 2015;

Preso atto che nella legge di stabilità 2015 è stata prorogato per il 2015 quanto stabilito dall’articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, come da ultimo modificato dall’articolo 10, comma 4-ter, del decreto legge n. 35/2013 (convertito in L. n. 64/2013), il quale dava agli enti locali la possibilità, sino a tutto il 2014, di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade e che comunque nel bilancio 2015 dell’Ente tutti gli introiti da oneri di urbanizzazione finanzieranno spese per investimenti, evidenziato che non ci si è avvalso di tale facoltà, ma si è destinato gli oneri

a sole spese di investimento;

Tenuto conto, inoltre, che le manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Ricordato che

- l'articolo 47, commi da 8 a 13, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89/2014, il quale, in relazione agli obiettivi di risparmio di spesa connessi alle acquisizioni di beni e servizi, alle autovetture e agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co., ha previsto una riduzione di risorse di 375,6 ml di euro per il 2014 e di 563,4 ml di euro per il triennio 2015-2017. I tagli sono applicati con criteri differenziati in funzione dei pagamenti SIOPE, del numero di autovetture e della spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co. comunicati al Dipartimento della Funzione Pubblica. I Comuni possono rimodulare o adottare misure di contenimento della spesa alternative a quelle indicate purché vengano conseguiti risparmi non inferiori a quelli previsti;
- sono state adottate iniziative per assicurare la conoscenza del bilancio e degli altri atti contabili da parte dei cittadini e la consultazione in merito agli stessi degli istituti di partecipazione popolare di cui all'art. 162, comma 7 del decreto legislativo n. 267/2000, attuando i principi di pubblicità e di partecipazione;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs 267/2000;

Visto il D.Lgs 118/2011;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli 7, contrari 4 (Zironi, Chiossi, Passerini, Bocca) astenuti nessuno, resi in forma palese;

DELIBERA

1. Di approvare in toto la parte narrativa del presente atto da intendersi qui integralmente richiamata e trascritta;
2. Di approvare il bilancio di previsione 2015 predisposto con atto della Giunta Comunale in data 08.06.2015 n. 39;

Bilancio di previsione 2015 D.P.R. n. 194/1996, nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATA

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0
TITOLO I - Entrate tributarie	3.793.221,00
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello	394.556,00

Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	
TITOLO III - Entrate extratributarie	1.033.971,00
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni e da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	439.475,00
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di Prestiti	500.000,00
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi	'990.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	7.151.223,00

S P E S A

TITOLO I - Spese correnti	5.044.979,00
TITOLO II - Spese in c/capitale	616.244,00
TITOLO III - Spese incremento di attività finanziarie	0
Totali spese finali	5.661.223,00
TITOLO IV – Rimborsi di prestiti	00
TITOLO V – Chiusura anticipazione tesoriere	500.000,00
TITOLO VI- Spese per conto terzi	'990.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.151.223,00

3. Di approvare il bilancio pluriennale di previsione 2015/2017, così come predisposto dalla Giunta Comunale in data 08.06.2015 con atto n. 39.

Sintesi del bilancio pluriennale D.P.R. 194/1996:

ENTRATA	2015	2016	2017
AVANZO DI			

AMMINISTRAZIONE				
TITOLO I	3.793.221,00	3.976.650,00	3.894.121,00	
Entrate Tributarie				
TITOLO II	394.556,00	302.000,00	292.000,00	
Entrate derivanti da Contributi e trasferimenti				
TITOLO III	1.033.971,00	1.026.333,00	1.045.315,00	
Entrate extratributarie				
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti	439.475,00	405.200,00	345.200,00	
TITOLO V - Entrate derivanti dall'accensione di prestiti	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
TOTALE ENTRATE	6.161.223,00	6.210.183,00	6.076.636,00	

S P E S A	2015	2016	2017	
TITOLO I Spese correnti	5.044.979,00	4.986.201,00	4.885.627,00	
TITOLO II Spese in c/capitale	616.244,00	446.900,00	395.500,00	
TITOLO III Rimborso di prestiti	500.000,00	777.082,00	791.509,00	
TOTALE SPESE	6.161.223,00	6.210.183,00	6.076.636,00	

4. Di approvare la relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione 2015 e al bilancio pluriennale 2015/2017 che costituisce parte integrante del bilancio stesso

così come predisposto dalla Giunta Comunale n. 39 del 08.06.2015;

5. Di approvare il bilancio di previsione finanziario 2015 D. Lgs. 118/2011 (bilancio armonizzato) con valore conoscitivo riportante le seguenti risultanze finali:

ENTRATA

TITOLO I - Entrate correnti di natura tributarie	3.793.221,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	394.556,00
TITOLO III - Entrate extratributarie	1.033.971,00
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	439.475,00
TITOLO V - Entrate derivanti riduzioni di attività	0
Totale entrate finali	5.661.223,00
TITOLO VI - Accensioni di prestiti	0
TITOLO- VII - Anticipazioni da Tesoriere	500.000,00
TITOLO -IX -Entrata per conto terzi e partite di giro	990.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	7.151.223,00

SPESA

TITOLO I - Spese correnti	5.044.979,00
TITOLO II - Spese in c/capitale	616.244,00
TITOLO III - Spese incremento di attività finanziarie	0
Totali spese finali	5.661.223,00
TITOLO IV – Rimborsi di prestiti	0
TITOLO V – Chiusura anticipazione tesoriere	500.000,00

TITOLO VII- Spese per conto terzi e partite di giro	'990.000,00
TOTALE GENERALE SPESE	7.151.223,00

6. di approvare il programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 e l'elenco annuale 2015 adottato con delibera della Giunta Comunale n. 63 del 13.10.2015;

7. di dare atto:

- che il fondo di riserva risulta determinato per l'anno 2015 in € 22.170,00, nei limiti fissati dalla legge;
- i saldi relativi al rispetto del patto di stabilità così come disciplinati dalla legge n. 183/2011, si presentano secondo il seguente schema:

ANNO	2015	2016	2017
ENTRATE CORRENTI PREVISTE (I II III TITOLO)	5.221	5.305	5.231
SPESE CORRENTI	5.045	4.986	4.886
DIFFERENZA	176	319	345
INCASSI PRESUNTI IV TITOLO	812	338	309
PAGAMENTI PRESUNTI II TITOLO	756	409	405
DIFFERENZA	232	248	249
SALDO OBIETTIVO DA CONSEGUIRE	225	242	242

8. di allegare la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

9. di dare atto che per l'anno 2015 si intendono confermare e/o aggiornare le tariffe, le aliquote e le addizionali vigenti nell'anno 2014 secondo quanto meglio dettagliato in premessa;

10. di dare atto che tutti gli atti richiamati si intendono qui approvati e fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, rimanendo depositati presso l'Ufficio Ragioneria.

Con separata votazione che dà il seguente risultato: voti favorevoli 7, contrari 4 (Zironi, Chiossi, Passerini, Bocca) astenuti nessuno, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/00, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Allegati:

- Relazione della Giunta e dei Consiglieri delegati
- Bilancio di previsione 2015;
- Bilancio pluriennale di previsione 2015- 2017;
- Relazione previsionale e programmatica;
- Bilancio finanziario di previsione 2015 – 2017 D.L n. 118/2011;
- Prospetto patto di stabilità;
- Piano triennale delle opere pubbliche;
- Nota integrativa al bilancio 2015/2017;
- Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- Verbale Revisore dei Conti.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Dott.ssa Maurizia Rebecchi
sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Amalia Giannetti
sottoscritto digitalmente
